

RENDICONTAZIONE

PRESENTATA DA
CODICE FISCALE
PER L'INIZIATIVA/PROGETTO

RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

ENTRATE		USCITE		
Contributo richiesto al Quartiere/Settore:	€	Rimborso volontari (spese di trasporto, titoli di viaggio,altre spese, ecc.)	€	
Altri contributi richiesti al Comune di Bologna (Quartiere/Settore:)	€	Prestazioni professionali (max 50% del contributo concesso)	€	
Contributi richiesti ad altri soggetti pubblici (<i>specificare</i>)	€	Acquisto beni	€	
Contributi richiesti a soggetti privati (specificare)	€	Servizi vari (SIAE ecc.)	€	
Altri contributi esterni economicamente quantificabili	€	Assicurazione volontari	€	
Autofinanziamento	€	Altro (specificare - es. spese di stampa, comunicazione, ecc.)	€	
Altro (specificare)	€	Personale dipendente (% del costo del personale in relazione all'impiego nelle specifiche attività del progetto)	€	
		Altre spese di amministrazione, organizzazione e coordinamento, funzionali alla realizzazione delle iniziative (% dei costi amm.vi totali, es. telefono, cancelleria, ecc.)	€	
		Noleggi (% costi di beni strumentali utilizzati anche per il progetto)	€	
		Altro (specificare) - ad es. costi relativi ad utilizzo sale e spazi, ecc.	€	
TOTALE ENTRATE	€	TOTALE USCITE	€	

IMPORTANTE: Si informa che tutti i costi ivi indicati devono essere documentabili mediante fatture, scontrini fiscali o altra documentazione fiscalmente valida.

L'attività di rendicontazione è soggetta a verifiche a cura del responsabile del procedimento, pertanto i giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati da parte e sotto la responsabilità del beneficiario del contributo economico per almeno un anno dalla data di presentazione.

Altre forme di sostegno riconosciute dall'Amministrazione Comunale:
□ esenzione o □ riduzione (barrare l'agevolazione ottenuta) canone occupazione suolo pubblico □ esenzione o □ riduzione (barrare l'agevolazione ottenuta) tassa rifiuti giornaliera □ utilizzo occasionale o transitorio e non esclusivo di sale e spazi o immobili comunali □ fornitura a titolo gratuito di strumenti, attrezzature e dispositivi □ formazione e/o affiancamento da parte di dipendenti comunali o di altri soggetti □ facilitazioni di carattere procedurale □ utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione □ supporto di persone impiegate in: Lavoro di pubblica utilità, servizio civile, tirocini formativi
RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
Periodo effettivo di svolgimento data inizio: data fine:
Numero persone destinatarie delle attività / partecipanti alle iniziative:
Numero di volontari coinvolti complessivamente nel progetto:
Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto
Altri <u>indicatori raggiungimento degli obiettivi</u> (es. numero spazi pubblici riqualificati, numero iniziative realizzate, numero ore formazione, ecc)
<u>Tipologia prevalente destinatari</u> :
□ Bambini/famiglie □ Adolescenti/giovani □ Anziani □ Disabili □ Cittadini stranieri □ Persone/famiglie in condizione di fragilità socio economica □ Operatori servizi/soggetti terzo settore □ Intera cittadinanza □ Altro (specificare)
Contesto territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:
□ Ambito cittadino □ Quartiere □ Zona/e
Svolgimento attività
Descrizione dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa/progetto
Obiettivi e finalità
Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto:
Modalità di partecipazione da parte dei cittadini (accesso libero, tramite iscrizione, tramite prenotazione, ecc.):
Gratuità/onerosità delle attività proposte:

Valutazione raggiungimento obiettivi Criticità riscontrate (difficoltà, rilevazione bisogni individuati nel rapporto con l'Amministrazione comunale, ecc.) Feedback utenti (aspetti dell'iniziativa/progetto maggiormente apprezzati, spunti e potenzialità da utilizzare in progetti futuri, parti dell'iniziativa/progetto che hanno suscitato scarso interesse, problematiche, ecc.) _____ La rendicontazione delle attività è richiesta preferibilmente corredata dall'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici, anche mediante link e allegati degli stessi. Il sottoscritto ______ il _____, valendosi delle disposizioni di cui nato a all'art. 46 del DPR 28.12.2000, N. 445, dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
legale rappresentante dell'Associazione
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci
ART. 6 D.L. 31.05.2010 N. 78 e ss.mm.ii.
Al fine dell'assegnazione del contributo, in adempimento al disposto del comma 2 dell'art. 6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122, che stabilisce:
"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del Servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".
DICHIARA
Barrare l'ipotesi corretta
☐ Di rispettare le disposizioni del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L.78/2010 convertito con la legge 30.07.2010, n. 22
Di essere escluso dal rispetto delle disposizione del primo periodo del comma 2 dell'art.6 del D.L. 31.05.2010, n.78 convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 in quanto l'Ente rientra nelle tipologie di cui all'ultimo periodo dello stesso comma 2 dell'art. 6

ART. 28 D.P.R. 29/9/73 N. 600 e ss.mm.ii.

Ai fini dell'applicabilità o meno della ritenuta a titolo d'acconto al contributo che sarà erogato da Comune di Bologna – Settore/Quartiere, di cui a provvedimento P.G. n del,
DICHIARA QUANTO SEGUE ⁽¹⁾
☐ il contributo è acquisito in c/capitale.
☐ il contributo è finalizzato all'acquisto di beni strumentali.
☐ il beneficiario è Impresa o ente commerciale.
☐ il beneficiario è Ente non commerciale e pertanto:
☐ il contributo è destinato al perseguimento dei fini istituzionali
il contributo è destinato ad iniziativa/manifestazione commerciale (2)
il contributo è destinato ad iniziativa/manifestazione non connessa ad attività commerciali anche occasionali, e che, pertanto, lo scrivente Ente/Associazione non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del DPR 600/73, in quanto il contributo non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 55 del T.U.I.R. DPR 917/86
$\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $
☐ l'Ente è una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di cui al D.Lgs. 460/97.
☐ l'Ente è una Organizzazione di volontariato di cui alla L. 11/8/91, n. 266 iscritta nel Registro:
☐ Regionale di ☐ Provinciale di
☐ il contributo è finalizzato ad attività liriche, concertistiche, coreutiche e bandistiche di cui alla Legge 6/3/1980, n. 54
il contributo è erogato a titolo di quota associativa o per il pagamento di prestazione resa da associazione di cui il Comune di Bologna è socio
☐ il contributo è destinato a Società sportiva dilettantistica di capitali e pertanto il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%

A richiesta di codesta Amministrazione il/la sottoscritto/a si impegna a produrre ogni altra documentazione necessaria ai fini sopra dichiarati.

NOTE

- (1) Indicare le finalità a cui è diretto il contributo barrando la casella che interessa.
- Per gli Enti e le Associazioni *non profit*, le eventuali attività commerciali esercitate, anche occasionalmente, sono quelle che, in quanto <u>direttamente</u> collegate alla manifestazione beneficiaria del contributo, vengono considerate comunque commerciali dalle vigenti disposizioni tributarie (cfr. DPR 633/72 e T.U.I.R. DPR 917/86). Si elencano, tra le altre, le seguenti: a) proventi da sponsorizzazioni o derivanti da pubblicità commerciale; b) proprie pubblicazioni; c) gestione di mercatino con vendita di gadget o altro; d) gestione di bar con somministrazione di alimenti e bevande; e) organizzazione di gite, viaggi; f) partecipazione dei cittadini a pagamento e relativi proventi derivanti da vendita di biglietti di ingresso, ecc. Si precisa che le sopra elencate attività devono essere effettuate a titolo oneroso per essere considerate "commerciali".
- (3) L'art. 143, c. 1, del T. U.I.R., D.P.R. 917/86, mentre considera imponibili per gli enti non commerciali lo svolgimento di attività di impresa o i redditi derivanti da attività commerciali anche non esercitate abitualmente, esclude talune attività commerciali "minori". Perché tali attività non siano imponibili, è necessaria la consistenza delle seguenti condizioni:
 - a) prestazioni rese in conformità alle finalità istituzionali e non rientranti nella previsione dell'art.2195 C.C. (attività produttive e distributive di beni e di servizi, attività di trasporto, bancarie ed assicurative, attività ausiliarie delle precedenti);
 - b) mancanza di specifica organizzazione, anche minima;
- c) richiesta di corrispettivi in misura non eccedente i costi di diretta imputazione sostenuti per la prestazione stessa.

Inoltre, il comma 3 dell'art. 143 sopra citato stabilisce che non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 73 del DPR 917/86:

- a) i fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (vedi Decreto Min. Fin. 26 novembre 1999, n. 473);
- b) i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento <...> di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi. [N.B. Quest'ultimo regime è tipico dell'area sanitaria]

Data	*
	(timbro e firma)

*Si allega fotocopia di documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000

DIC DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL CONTO CORRENTE DEDICATO AI PAGAMENTI DELLA P.A. E AL DURC "DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA"

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Spettabile COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE NAVILE VIA SALICETO 5 – 40128 BOLOGNA

Il sottoscritto		nato il	/	
a Comune			Prov	
Stato (sesso M/I), residente in Via	n		
Cap Comune di		Provir	ıcia	
in qualità di:				
(indicare il rapporto esistente co	n società, ad esempio: soc	cio, titolare, amn	ninistratore, ecc)	
de	ella Ditta/Associazior	ie		
Denominazione o Ragione Social	e			
Sede: Comune di	Prov	Via	n	
c.a.p Tel	Mail			
Codice Fiscale				
Partita IVA (se diversa dal C.F.)				
	DICHIARO			
che il conto corrente l Amministrazione da utilizza seguente:				
IBAN:				
DENOMINAZIONE BANCA	:			
CONTO CORRENTE INTES				
	TATO A :			
	TATO A :			
	ominativi di altre persone		erare:	

DICHIARO

i dati necessari alla richiesta da parte del Comune di Bologna del modulo DURC, necessario per verificare la regolarità contributiva in base normative vigenti, e precisamente:
CODICE MATRICOLA INAIL
CODICE MATRICOLA INPS
SEDE INPS COMPETENTE
NUMERO DIPENDENTI
N.B.: SE LA DITTA NON HA DIPENDENTI NE' MATRICOLE INPS/INAIL SI PREGA DI INDICARE LA SITUAZIONE PER LA QUALE SI E' IMPOSSIBILITATI A FORNIRE I DATI PER PRODURRE IL DURC BARRANDO LA CASELLA INDICATA: che non svolge attività di impresa e pertanto, non avendo una matricola INPS, non può produrre il DURC; che svolge attività di impresa commerciale in forma individuale senza collaboratori e/o dipendenti e pertanto, non essendo soggetto all'iscrizione INAIL, non può produrre il DURC.
DICHIARO INOLTRE
 di essere a conoscenza che <u>la presente dichiarazione ha una validità di</u> 120 GIORNI dalla data di sottoscrizione.
 di impegnarmi a comunicare tempestivamente ogni variazione in relazione a quanto dichiarato con la presente e chiedo di non tener conto di eventuali modalità di pagamento riportate su documenti contabili difformi dalla stessa.
Luogo e data Firma
SI ALLEGA FOTOCOPIA FRONTE/RETRO DEL SEGUENTE DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA':

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, al Comune di Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpoteam@lepida.it).

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livellidi garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del Suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità di sviluppo del relativo procedimento amministrativo e delle attività ad esso correlate.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione in relazione al procedimento e alle attività correlate. Il Comune può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/richieste ad altri enti pubblici competenti.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento dell e finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito

delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di erogare il servizio richiesto.